

Protocollo n. 50245 /LC3/MC

Posizione n.

*Il n. di protocollo e il n. di posizione  
devono essere citati nella risposta*

Torino, 23/04/2018

Città di Torino  
Direzione Ambiente  
Verde e Protezione civile  
Area Ambiente  
Servizio Adempimenti Tecnico  
Ambientali  
ambiente@cert.comune.torino.it

**OGGETTO: Variante n. 322 al P.R.G. "Aree poste lungo C.so Romania e Str. Della  
Cebrosa"-Proprietà Michelin S.p.A e Romania Uno s.r.l.-**

**Fase di specificazione**

**-Espressione parere-**

In riferimento al procedimento in oggetto e a seguito dei contatti intercorsi con funzionari della Città di Torino, considerato che la zona interessata dalla variante ricomprende un insediamento industriale, la Michelin S.p.A, autorizzata allo scarico in acque superficiali da questo Servizio (AUA adozione prot. n. 780-30196 del 10/9/2014), tenuto conto che il rilascio della citata autorizzazione è stato oggetto di approfondimenti specifici relativi alle modalità di allontanamento delle acque reflue e delle acque meteoriche che per altro hanno condizionato il provvedimento stesso, si ritiene necessario esprimere le considerazioni di seguito riportate .

L'autorizzazione allo scarico delle acque reflue e meteoriche dell'insediamento Michelin s.p.a nel fiume Po tramite il canale denominato "ex SNIA" in possesso della Società, è stata rilasciata, in attesa di una risoluzione definitiva in merito alle modalità di utilizzo della citata canalizzazione e, considerato l'impegno assunto dall'impresa al fine di raggiungere l'obiettivo a medio termine della cessione della citata condotta alla Città di Torino, al fine di utilizzarla esclusivamente per l'allontanamento delle acque meteoriche.

Pertanto è necessario, a parere di questo Ente, che il progetto di variante tenga conto, nell'ambito delle valutazioni degli aspetti infrastrutturali, dell'attuale situazione strutturale e funzionale della canalizzazione " ex SNIA" e della necessità di dismissione della stessa per lo scarico delle acque reflue industriali e domestiche in fiume Po.

Nello specifico si ritiene opportuno che nell'ambito di questa fase procedurale venga prevista la realizzazione di una rete fognaria che colletti ad un impianto terminale di depurazione pubblico le acque reflue domestiche e/o industriali provenienti dalle unità già presenti e di futura realizzazione nell'area in esame .

A tal proposito si precisa che questo Ente, competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico ai sensi del D.Lgs 152/06 nell'ambito del D.P.R.59/2013, terrà conto di tale indicazione nel dar corso ad eventuali istanze finalizzate all'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in recettori diversi dalla pubblica fognatura che verranno presentate da imprese operanti nella zona oggetto di variante.

Per quanto attiene alle acque meteoriche si ritiene opportuna la limitazione delle superfici impermeabilizzate, ove la destinazione delle aree esterne ne richieda la necessità, le stesse dovranno essere opportunamente pavimentate e dovrà essere effettuata la raccolta ed eventuale trattamento delle acque di prima pioggia.

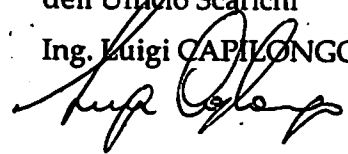
Deve inoltre essere previsto un sistema di collettamento delle acque meteoriche che dovranno comunque essere raccolte separatamente rispetto alle acque reflue per poi immeterle in corsi d'acqua artificiali (canali intubati, bealere, etc) presenti nell'area d'intervento a seguito di una valutazione idraulica sito specifica.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti

Il Responsabile

dell'Ufficio Scarichi

Ing. Luigi CAPILONGO



Visto

Il Dirigente del Servizio

Dott. Guglielmo FILIPPINI

